

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado
VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI – PD
Tel. 049 5952124 - www.icsanmartinodilupari.edu.it – C.F. 81001730282

Email PDIC838004@istruzione.it - Pec PDIC838004@pec.istruzione.it – Codice Univoco Ufficio_UFYMWC

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA A.S. 20___ / 20___

(per tutto il personale della scuola e per gli alunni)

All'insorgere di un qualsiasi pericolo o appena se ne ha consapevolezza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi, da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti), per la sua eliminazione.

Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo, deve darne immediata informazione al Dirigente Scolastico o al suo Collaboratore o al Referente di plesso che, valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

- L'ordine di evacuazione dell'edificio è contraddistinto **in quattro suoni brevi e intermittenti della campanella (indicare come avviene il segnale)** in modo che sia inequivocabilmente riconosciuto come segnale di avvio delle operazioni di evacuazione. Il segnale dovrà essere conosciuto dagli operatori scolastici e dai docenti.
- In caso di terremoto l'ordine di evacuazione sarà comunicato con le stesse modalità illustrate sopra.
- Incaricato della diffusione del segnale di allarme è il **Referente di plesso (Cognome e nome), in caso di sua assenza, il Referente della sicurezza (Cognome e nome) o viceversa.**
- All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico, tutto il personale presente dovrà comportarsi come segue:
 - 1) Gli **Addetti alle chiamate di soccorso** (come da organigramma sicurezza) sono incaricati di richiedere telefonicamente l'intervento degli enti preposti.
 - 2) Il **personale non docente di piano**, per il proprio piano di competenza:
 - apre tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 - impedisce l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza, se non espressamente autorizzato dal Referente della sicurezza o dal Referente di plesso;
 - disattiva l'interruttore elettrico di piano;
 - disattiva l'erogazione del gas metano.
 - 3) L'**insegnante presente in aula** raccoglie la busta collocata sul muro vicino alla porta e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione. La busta contiene il **modulo di evacuazione, l'elenco degli alunni della classe e una penna.**
 - 4) Lo **studente apri-fila** inizia ad uscire dalla classe seguito dal secondo studente e così via fino all'uscita dello **studente chiudi-fila**, il quale provvede a controllare che la classe sia vuota, a **spegnere la luce e a chiudere la porta**, indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe.
 - 5) Ogni classe si dirige verso il **punto di raccolta esterno prestabilito** seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunto tale punto, l'**insegnante di ogni classe** provvede a fare l'appello dei propri studenti e compila l'apposito modulo che consegnerà al Referente della Sicurezza o al suo sostituto (il Referente di Plesso).
 - 6) Il **Referente della Sicurezza** o il suo sostituto riceve tutti i moduli di verifica degli insegnanti e dichiara terminata la simulazione.
 - 7) Il **Referente della Sicurezza** riferisce al Dirigente Scolastico l'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Dirigente Scolastico informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

ALUNNI

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Effettuare l'evacuazione della vostra classe, come previsto dalla procedura di emergenza: lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe seguito dal secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a controllare che la classe sia vuota, a spegnere la luce e a chiudere la porta, indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe.
- **È importante**
 - non rimanere impassibili di fronte all'ordine di evacuazione: potrebbe essere un'esercitazione o un errore, ma potrebbe anche non esserlo;
 - interrompere immediatamente ogni attività;
 - tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, indumenti, ecc.);
 - disporsi in fila indiana a seguito degli apri fila (la fila non deve mai essere abbandonata per nessun motivo), evitando di gridare e di creare confusione;
 - non abbandonare eventuali persone disabili e che necessitano di assistenza per l'evacuazione;
 - camminare in modo sollecito, senza correre o sostare e senza spingere i compagni fino al punto di raccolta, seguendo i percorsi di esodo segnalati e secondo le direzioni indicate;
 - una volta raggiunta la zona di raccolta sicura indicata nel piano di emergenza, non allontanarsi da essa;
 - provvedere a contarsi e a fare l'appello per valutare l'eventuale assenza di persone non evacuate;
 - attendere il segnale di fine emergenza
- Nel caso in cui l'allarme giunga mentre ci si trova in un'area dell'edificio scolastico diversa dalla classe (servizi, corridoi, laboratori), recarsi immediatamente verso il proprio gruppo classe.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO

Si ricorda che generalmente la prima scossa è quella che libera la maggiore energia.

Se al momento del terremoto siete all'interno dell'edificio:

- Mantenere la calma e non iniziare a evacuare la zona in modo disordinato;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non precipitarsi con la classe fuori dall'edificio;
- Allontanarsi dalle vetrate, dalle apparecchiature elettriche, dalle porte, dagli armadi, dagli scaffali e dalle mensole perché potrebbero cadere procurando ferite anche serie.
- Ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti;
- Se siete nei corridoi o nei servizi o nel vano delle scale, rientrare nella vostra classe o in quella più vicina.
- Non usare accendini o fiammiferi o fonti di innesco di incendio perché potrebbero esserci fughe di gas.
- In caso di persone traumatizzate non spostarle tranne in casi di evidente pericolo di vita (crollo imminente, incendio in avvicinamento ...).
- Usare il telefono solo in caso di assoluta necessità perché il telefono è uno strumento di vitale importanza per lo svolgimento delle operazioni di soccorso.
- Evitare il centro della stanza per possibili sprofondamenti.

All'ORDINE DI EVACUAZIONE dell'edificio

- cessata la prima scossa, uscire ordinatamente con prudenza, senza usare gli ascensori e come previsto dalla procedura di emergenza.
- muoversi con estrema prudenza, aprendo con cautela le porte, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, muovendosi sempre lungo le pareti perimetrali
- Riunirsi con la propria classe nel punto di raccolta assegnato o comunque in un luogo il più possibile all'aperto, lontano da altri edifici o da alberi

Se al momento del terremoto vi trovate fuori dall'edificio:

- Mantenere la calma.
- Allontanarsi dall'edificio/edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche sospese perché potrebbero essere oggetto di cadute e di eventuali ferimenti perché potrebbero cadere e ferirvi;

- Cercare velocemente uno spazio aperto non coperto, sufficientemente distante da altri fabbricati (una piazza, un campo sportivo, un parco, un giardino) e, se non presente, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- Non avvicinarsi ad animali spaventati;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla vostra classe.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO

Norme generali:

- Non utilizzare l'acqua per spegnere un incendio di origine elettrica o che si sia propagato in prossimità di impianti sotto tensione, perché potreste prendere una forte scossa elettrica.
- Non usare acqua per spegnere incendi dovuti alla combustione di liquidi infiammabili perché essi galleggiano sull'acqua e possono pertanto propagare l'incendio.

In caso di incendio all'interno della classe:

- Mantenere la calma;
- Uscire subito dalla classe secondo la procedura d'emergenza, chiudendo la porta in modo da frapporre fra voi e l'incendio una barriera;
- Avvisare le classi vicine del pericolo;
- Allontanarsi con calma, secondo quanto previsto dal piano di evacuazione.

In caso di incendio fuori dalla classe:

- Mantenere la calma;
- Se non potete uscire dall'aula, perché il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercate di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Aprire la finestra e, senza sporgersi troppo, chiedere soccorso;
- Se il fumo non vi fa respirare, filtrare l'aria attraverso il fazzoletto, preferibilmente bagnato, e sdraiatevi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

Se gli abiti che indossate prendono fuoco:

- Non correre perché alimentereste le fiamme;
- Rotolarsi sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strapparsi i vestiti di dosso;
- Se un alunno/a prende fuoco, l'insegnante soffoca l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI NUBE TOSSICA

- Mantenere la calma;
- Rientrare immediatamente in classe, chiudere repentinamente ed accuratamente porte e finestre;
- Attendere aiuti ed istruzioni.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PRESENZA DI ALUNNO CON TEMPORANEA DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE

In caso di evacuazione, affiancare il docente di classe in coda alla classe.

Se è presente un secondo docente in classe, quest'ultimo affiancherà l'alunno con difficoltà di deambulazione.

ALUNNI DISABILI

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

Per gli alunni disabili si rimanda al piano di evacuazione specifico redatto annualmente.

PERSONALE DOCENTE

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

All'ordine di evacuazione dell'edificio

- effettuare l'evacuazione della classe, come previsto dalla procedura di emergenza;
- guidare gli alunni verso l'uscita di sicurezza, seguendo il percorso segnalato coadiuvato da apri fila e serra fila;
- ricordarsi di portare con sé la busta (modulo evacuazione, elenco alunni e penna) collocata sul muro vicino alla porta e, una volta raggiunta l'area di raccolta assegnata e fatto l'appello, compilare il modulo di evacuazione.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO

Se al momento del terremoto siete all'interno dell'edificio:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non precipitarsi fuori dall'aula con la classe;
- Allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferirvi;
- Ripararsi sotto il banco o sotto la cattedra;
- Se siete nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nella classe o in quella più vicina.

All'ordine di evacuazione dell'edificio

- Effettuare l'evacuazione della vostra classe, come previsto dalla procedura di emergenza;
- Ricordarsi di portare con sé la busta (modulo evacuazione, elenco alunni e penna) collocata sul muro vicino alla porta e, una volta raggiunta l'area di raccolta assegnata e fatto l'appello, compilare il modulo di evacuazione.

Se al momento del terremoto vi trovate fuori dall'edificio:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirvi;
- Cercare un posto in cui non avete nulla sopra di voi e se non lo trovate cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- Non avvicinarsi ad animali spaventati;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla vostra classe.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO

Norme generali:

- Non utilizzare l'acqua per spegnere un incendio di origine elettrica o che si sia propagato in prossimità di impianti sotto tensione, perché potreste prendere una forte scossa elettrica;
- Non usare acqua per spegnere incendi dovuti alla combustione di liquidi infiammabili perché essi galleggiano sull'acqua e possono pertanto propagare l'incendio.

In caso di incendio all'interno della classe:

- Mantenere la calma;
- Uscire subito dalla classe chiudendo la porta in modo da frapporre fra voi e l'incendio una barriera;
- Avvisare le classi vicine del pericolo;
- Allontanarsi con calma, secondo quanto previsto dal piano di evacuazione;

- Ricordare di portare con voi la busta (modulo evacuazione, elenco alunni e penna) collocata sul muro vicino alla porta e, una volta raggiunta l'area di raccolta assegnata e fatto l'appello, compilare il modulo di evacuazione.

In caso di incendio fuori dalla classe

- Mantenere la calma;
- Se non potete uscire dall'aula, perché il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Aprire la finestra e, senza sporgervi troppo, chiedere soccorso;
- Se il fumo non vi fa respirare, filtrare l'aria attraverso il fazzoletto, preferibilmente bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

Se gli abiti che indossate prendono fuoco:

- Non correre perché alimentereste le fiamme;
- Rotolarsi sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strapparsi i vestiti di dosso;
- Se un alunno/a prende fuoco, soffocare l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI NUBE TOSSICA

- Mantenere la calma;
- Rientrare immediatamente in classe, chiudere repentinamente ed accuratamente porte e finestre;
- Attendere aiuti ed istruzioni.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PRESENZA DI ALUNNO CON TEMPORANEA DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE

In caso di evacuazione, l'alunno con difficoltà di deambulazione va seguito da un docente.

- Se si è l'unico docente in classe al momento dell'evacuazione occorre avviare la procedura di evacuazione mandando avanti la classe, accodarsi ai chiudi-fila e accompagnare l'alunno con difficoltà di deambulazione fino al punto di raccolta.
- In caso in cui in classe siano presenti altri docenti di supporto (sostegno, compresenza, tirocinanti, potenziamento..) seguire le procedure normali; il docente titolare dell'ora accompagna la classe e l'altro docente presente affianca l'alunno in difficoltà.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI DOCENTE CON DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE

In caso di docenti con difficoltà di deambulazione si rimanda al piano di evacuazione specifico redatto annualmente.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Non rimanere impassibili di fronte all'ordine di evacuazione: potrebbe essere un'esercitazione o un errore, ma potrebbe anche non esserlo.
- Abbandonare il vostro ufficio evitando di portare oggetti personali con voi;
- Chiudere la porta e dirigersi verso il punto di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO

Se al momento del terremoto siete all'interno dell'edificio:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non precipitarsi fuori;
- Allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferirvi;
- Ripararsi sotto il banco o sotto la cattedra;
- Se siete nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nel vostro ufficio o in quello più vicino.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Abbandonare il vostro ufficio evitando di portare oggetti personali con voi;
- Chiudere la porta e dirigersi verso il punto di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

Se al momento del terremoto ti trovate fuori dall'edificio:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirvi;
- Cercare un posto dove non avete nulla sopra di voi e, se non lo trovate, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- Non avvicinarsi ad animali spaventati;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO

Norme generali:

In caso di incendio nel vostro ufficio provvedete a:

- Spegnerlo mediante l'uso di un estintore. Se non siete nella condizione di effettuare questa procedura, cercare aiuto;
- Avvertire immediatamente il capo dell'istituto in caso di incendio di vaste proporzioni;
- Non utilizzare l'acqua per spegnere un incendio di origine elettrica o che si sia propagato in prossimità di impianti sotto tensione, perché potreste prendere una forte scossa elettrica;
- Non usare acqua per spegnere incendi dovuti a combustione di liquidi infiammabili perché essi galleggiano sull'acqua e possono pertanto propagare l'incendio.

In caso di incendio all'interno del vostro ufficio:

- Mantenere la calma;
- Uscire subito dalla stanza chiudendo la porta in modo da frapporre fra voi e l'incendio una barriera;
- Avvertire immediatamente il Dirigente scolastico o un suo sostituto;
- Allontanarsi con calma, secondo quanto previsto dal piano di evacuazione.

In caso di incendio fuori dal vostro ufficio:

- Mantenere la calma;

- Se non potete uscire dalla stanza, perché il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Aprire la finestra e, senza sporgervi troppo, chiedete soccorso;
- Se il fumo non vi fa respirare, filtrare l'aria attraverso il fazzoletto, preferibilmente bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

Se gli abiti che indossate prendono fuoco:

- Non correre perché alimentereste le fiamme;
- Rotolarsi sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strapparsi i vestiti di dosso;
- Se un/a collega prende fuoco, soffocare l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI NUBE TOSSICA

- Mantenere la calma;
- Rientrare immediatamente nella stanza, chiudere repentinamente ed accuratamente porte e finestre;
- Attendere aiuti ed istruzioni.

COLLABORATORI SCOLASTICI

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

All'insorgere di un pericolo:

- Individuare la fonte del pericolo, valutarne l'entità e cercare possibilmente di fronteggiarla;
- Se non ci riuscite, avvertire immediatamente il Referente della Sicurezza o il Referente di Plesso o il Dirigente Scolastico e attenersi alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Non rimanere impassibili di fronte all'ordine di evacuazione: potrebbe essere un'esercitazione o un errore, ma potrebbe anche non esserlo;
- L'addetto preposto deve togliere la tensione elettrica del plesso;
- Favorire il deflusso ordinato del piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- Interdire l'accesso alle scale ed ai percorsi non di sicurezza;
- Dirigersi, al termine dell'evacuazione del piano, verso il punto di raccolta esterno previsto dalle planimetrie di piano.

In caso di incendio ricordarsi di:

- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- Non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo;
- Sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
- Non aprire le finestre.

Se gli abiti che indossate prendono fuoco:

- Non correre perché alimentereste le fiamme;
- Rotolarsi sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strapparsi i vestiti di dosso;
- Se un/a collega prende fuoco, soffocare l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile.

PUBBLICO

L'edificio dispone di vie d'esodo sicure per raggiungere con calma l'uscita.

Il personale è addestrato per prestare la necessaria assistenza.

Per evitare incidenti è importante mantenere sempre la calma.

- In caso di emergenza individuare le vie di fuga e la posizione delle uscite di emergenza. Prevenire ogni possibile causa d'incidente.
- In caso di scoperta di un incendio, infortunio o malore, informare immediatamente il personale.

In caso di ordine di evacuazione:

- Non rimanere impassibili di fronte all'ordine di evacuazione: potrebbe essere un'esercitazione o un errore, ma potrebbe anche non esserlo.
- Rimanere calmi.
- Avviarsi verso l'uscita di emergenza seguendo il percorso indicato dalla segnaletica, speditamente ma senza correre ed accalcarsi.
- Non percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello indicato.
- In presenza di fumo, proteggere con un fazzoletto possibilmente bagnato le vie respiratorie, procedere a carponi sul pavimento ed affrontare le scale a carponi camminando all'indietro.
- Spostarsi con cautela lungo i muri, anche discendendo le scale.

PIANO DI EVACUAZIONE - ASSEGNAZIONE INCARICHI

A.S. 20__ -20__

Da esporre in ogni classe e nella bacheca Sicurezza

INCARICO	FIGURE	NOMINATIVI
1. Emanazione ordine di evacuazione	<i>Referente della sicurezza Referente di plesso</i>	
2. Diffusione ordine di evacuazione attraverso quattro suoni brevi della campanella oppure tramite comunicazione a voce, aula per aula.	<i>Personale non docente</i>	
3. Controllo operazioni di evacuazione: <ul style="list-style-type: none"> - piano terra - primo piano - secondo piano - palestra 	<i>Personale non docente (collaboratore scolastico)</i>	Collaboratore scolastico di turno nel piano in cui è in servizio
4. Addetti assistenza diversamente abili	<i>Personale docente e non docente per alunna 3^A</i>	
5. Chiamate di soccorso <ul style="list-style-type: none"> - 112 CARABINIERI - 115 VIGILI DEL FUOCO - 118 PRONTO SOCCORSO - 113 POLIZIA 	<i>Personale di segreteria</i>	
6. Interruzione erogazione: <ul style="list-style-type: none"> • quadro elettrico generale 	<i>Personale non docente</i>	
7. Interruzione erogazione: <ul style="list-style-type: none"> • quadro elettrico palestra 	<i>Personale non docente</i>	Collaboratore scolastico in servizio
8. Interruzione erogazione: <ul style="list-style-type: none"> • gas caldaia 	<i>Personale non docente</i>	
6. Controllo periodico di estintori e/o idranti:	<i>Referente Sicurezza</i>	
7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita	<i>Personale non docente</i>	Collaboratore scolastico di turno nel piano in cui è in servizio
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	<i>Personale non docente</i>	Collaboratore scolastico in servizio all'avvio e al termine delle lezioni
9. Squadra antincendio : vedi organigramma allegato ed esposto		
10. Squadra di Primo Soccorso: vedi organigramma allegato ed esposto		

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado

Via Firenze, 1 – 35018 San Martino di Lupari – PD

Tel. 049 5952124 - www.icsanmartinodilupari.edu.it – C.F. 81001730282

Email PDIC838004@istruzione.it - Pec PDIC838004@pec.istruzione.it – Codice Univoco Ufficio UFYMWC

DA CONSEGNARE AL REFERENTE DELLA SICUREZZA

MODULO PROVA DI EVACUAZIONE

(D.M. 10.03.1998 – D.M. 26.08.1992)

Data	_____
-------------	-------

ORARIO:	_____
----------------	-------

Plesso scolastico	<input type="checkbox"/> Scuola dell'Infanzia di Borghetto <input type="checkbox"/> Scuola dell'Infanzia di Campagnalta <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia di Campretto <input type="checkbox"/> Scuola primaria "A. Diaz" – loc. Borghetto <input type="checkbox"/> Scuola primaria "C. Battisti" – loc. Campretto <input type="checkbox"/> Scuola primaria "Duca d'Aosta" <input type="checkbox"/> Scuola primaria "N. Sauro" – loc. Campagnalta <input type="checkbox"/> Scuola secondaria di I grado "C.C. Agostini"
--------------------------	--

Insegnante	_____
-------------------	-------

<input type="checkbox"/> Classe _____ / Sez. _____ <input type="checkbox"/> Aula / Laboratorio di _____ <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Mensa <input type="checkbox"/> Altro _____

n. alunni presenti	_____
---------------------------	-------

n. alunni al punto di raccolta	_____
---------------------------------------	-------

n. alunni dispersi	_____
---------------------------	-------

Nominativo alunni dispersi	1. _____ 2. _____ 3. _____
-----------------------------------	----------------------------------

Tempo impiegato per raggiungere il punto di raccolta e l'appello	_____
---	-------

Firma del docente

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado

Via Firenze, 1 – 35018 San Martino di Lupari – PD

Tel. 049 5952124 - www.icsanmartinodilupari.edu.it – C.F. 81001730282

Email PDIC838004@istruzione.it - Pec PDIC838004@pec.istruzione.it – Codice Univoco Ufficio UFYMWC

VERBALE RELATIVO ALLA PROVA DI EVACUAZIONE

(D.M. 10.03.1998 – D.M. 26.08.1992)

Plesso scolastico			
Data		Emergenza simulata	<input type="checkbox"/> incendio <input type="checkbox"/> evento sismico <input type="checkbox"/> altro: _____
Referente di plesso per la sicurezza			

In data odierna è stata effettuata la prova di evacuazione secondo le procedure descritte nel Piano di Emergenza.

L'emergenza ha interessato lo stabile/gli stabili che è dislocato/sono dislocati su n° piano/piani. Sono stati coinvolti tutti i bambini/gli alunni presenti nei vari locali dell'edificio/degli edifici e tutto il personale docente e non docente presente nel plesso:

n. classi evacuate	n. bambini/alunni coinvolti	n. docenti coinvolti	n. operatori sociosanitari /assistenti alla comunicazione	n. di collaboratori scolastici / personale addetto al servizio mensa	n. di assistenti amministrativi	n. di persone esterne (es. genitori)
TOTALE PERSONE EVACUATE						

Presenza di portatori di disabilità durante la prova di evacuazione	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
---	-----------------------------	-----------------------------

Orario di inizio emergenza		Orario di fine emergenza	
-----------------------------------	--	---------------------------------	--

Descrizione dell'emergenza e dell'evacuazione

- L'emergenza simulata è stata "l'incendio"**. Oltre all'evacuazione di tutte le persone presenti nel plesso al momento della simulazione dell'emergenza, la squadra di emergenza si è attivata per:
- controllare che tutti i locali dell'edificio fossero stati evacuati dal personale presente;
 - simulare l'interruzione dell'energia elettrica;
 - simulare la chiusura delle valvole di intercettazione del gas metano;
 - simulare la chiusura delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche;

- fare appello delle persone evacuate presenti nei punti di raccolta.

- L'emergenza simulata è stata "evento sismico di rilevante intensità"**. Oltre all'evacuazione di tutte le persone presenti nel plesso al momento della simulazione dell'emergenza, la squadra di emergenza si è attivata per:
 - controllare che tutti i locali dell'edificio fossero stati evacuati dal personale presente;
 - simulare l'interruzione dell'energia elettrica;
 - simulare la chiusura delle valvole di intercettazione del gas metano;
 - simulare la chiusura delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche;
 - fare appello delle persone evacuate presenti nei punti di raccolta

Tipo di segnale usato:

- allarme campanella altri dispositivi sonori vocale

Esito della prova e comportamento delle Funzioni interessate e del Personale:

- positivo
 negativo

Criticità			Azione/i di miglioramento
A. Lungo i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza si sono verificate situazioni che hanno determinato difficoltà nell'evacuazione?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
B. Il segnale di allarme è stato udito in tutti i locali dell'edificio?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
C. I componenti della squadra di emergenza hanno adempiuto agli incarichi a loro assegnati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
D. L'evacuazione è avvenuta secondo le indicazioni del piano di emergenza?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
E. La segnaletica di sicurezza che indica i presidi di sicurezza, i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza e il/i punto/punti di raccolta esterno/i risulta/risultano facilmente visibile?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
F. Il/i punto/ punti di raccolta esterno/i è stato/sono stati raggiunto/i senza difficoltà?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
G. Il tempo impiegato per la completa evacuazione è da ritenersi soddisfacente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	

H. In caso di presenza di portatori di disabilità (alunni e/o adulti): sono state applicate le istruzioni specifiche per la gestione delle emergenze che sono da ritenersi complete?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
--	-----------------------------	-----------------------------	--

Osservazioni: _____

Il personale ha raggiunto il punto di raccolta impiegando un tempo di percorrenza di quasi n. _____ minuti dal punto più lontano. L'emergenza è risultata perciò sotto controllo.

Al termine della prova di evacuazione è stato redatto il presente verbale riportante le difformità riscontrate e le azioni di miglioramento da attuare.

La prova si è conclusa alle ore _____ .

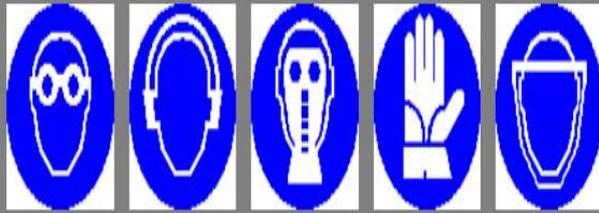
Si allegano i moduli "Prova di Evacuazione".

Il Referente di plesso per la sicurezza
Ins.te /Prof.ssa

Visto:

Il Dirigente scolastico
dott. Giorgio Michelazzo

"Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse"



LA SEGNALETICA DI SICUREZZA



Colore	Significato o scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso	Segnali di divieto	Atteggiamenti pericolosi
	Pericolo - Allarme	Alt, arresto, dispositivi di interruzione d'emergenza Sgombero
	Materiali e attrezzature antincendii	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-arancio	Segnali di avvertimento	Attenzione, cautela Verifica
Azzurro	Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica Obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde	Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
	Situazione di sicurezza	Ritorno alla normalità

Cartelli di divieto

Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda;
- pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).



Vietato fumare



Vietato fumare
o usare fiamme libere



Vietato ai pedoni



Divieto di spegnere con
acqua



Acqua non potabile



Divieto di accesso
alle persone non autorizzate



Vietato ai carrelli
di movimentazione



Non toccare

Cartelli di avvertimento

Caratteristiche intrinseche:

- forma triangolare,
- pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



Materiale infiammabile o alta temperatura (1)

(1) In assenza di un controllo specifico per alta temperatura .



Materiale esplosivo



Sostanze velenose



Sostanze corrosive



Materiali radioattivi



Carichi sospesi



Carrelli di Movimentazione



Tensione elettrica pericolosa

Cartelli di prescrizione

Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda,
- pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



Protezione obbligatoria degli occhi



Casco di protezione obbligatoria



Protezione obbligatoria dell'udito



Protezione obbligatoria delle vie respiratorie



Calzature di sicurezza obbligatoria



Guanti di protezione obbligatoria



Protezione obbligatoria del corpo



Protezione obbligatoria del viso



Protezione individuale obbligatoria contro le cadute



Passaggio obbligatorio per i pedoni



Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)

Cartelli di salvataggio

Caratteristiche intrinseche:

- forma quadrata o rettangolare,
- pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



Percorso/Uscita di emergenza



Direzione da seguire (Segnali di informazione aggiuntivi ai pannelli che seguono)



Pronto soccorso

Barella

Doccia di sicurezza

Lavaggio
per occhi

Telefono per salvataggio
e pronto soccorso

Cartelli per le attrezzature antincendio

Caratteristiche intrinseche:

- forma quadrata o rettangolare,
- pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



Lancia antincendio

Scala

Estintore

Telefono per inter-
venti antincendio



Direzione da seguire (Cartello da aggiungere a quelli che precedono)